

## Appuntamenti della settimana

**Domenica 24 settembre 2023 - XXV Domenica del Tempo Ordinario**

**Battesimo di Matteo Monti chiesa parrocchiale ore 10.30**

**Presentazione percorso Gruppo Famiglie e apericena oratorio ore 17.00**

IV domenica del mese: raccolta generi alimentari e fondi per gruppi caritativi

**Lunedì 25 settembre 2023**

Laboratorio Liturgico casa parrocchiale ore 20.45

**Martedì 26 settembre 2023**

Consiglio Pastorale Affari Economici casa parrocchiale ore 19.00

**Mercoledì 27 settembre 2023**

Caritas parrocchiale casa parrocchiale ore 15.30

**Venerdì 29 settembre 2023**

Confessioni ragazzi catechesi da 5<sup>a</sup> a 8<sup>a</sup> tappa antica parrocchiale ore 16.30

**Domenica 1° ottobre 2023 - XXVI Domenica del Tempo Ordinario**

**Mandato agli operatori pastorali chiesa parrocchiale ore 10.30**

**Battesimo di Martino Ongis chiesa parrocchiale ore 16.00**

**Vendita di torte sul sagrato della chiesa parrocchiale dopo le Messe**

### ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ

Venerdì 6 ottobre dalle 18.00 alle 21.00 si terrà in oratorio l'assemblea della comunità, aperta a tutti, in cui saranno presentate alcune linee guida del nuovo anno pastorale.

### A BARBIANA SULLE ORME DI DON LORENZO MILANI

Il percorso sulla figura di don Milani nel centenario della sua nascita si concluderà domenica 15 ottobre con una visita a Barbiana: partenza in bus chiesa parrocchiale ore 6.30, incontro a Barbiana con Agostino Burberi, allievo di don Milani, ritorno ore 17.30. Iscrizioni in segreteria parrocchiale entro il 30 settembre: ci sono ancora pochi posti.

### LODI DEL MATTINO E DELLA SERA A CASA MARTINO

Orari delle lodi a Casa Martino: lun.-ven. ore 7.20 (colazione dalle 7.00) e 19.00. Sabato ore 8.20 (colazione dalle 8.00) e 19.30. Domenica solo lodi serali alle 19.30.

### NUOVE PUBBLICAZIONI DI COMUNITÀ

Sono disponibili in casa parrocchiale due nuovi libretti:

- **FACCIAMO L'UOMO. Benvenuti in Terrasanta:** raccoglie le meditazioni itineranti a cura di don Giuliano Zanchi scritte per il recente viaggio della comunità in Israele (12,00 €);
- **IL VIANDANTE DI SAMARIA. Appunti sulla fraternità secondo la parabola del buon samaritano** per la vacanza dell'estate 2023 delle famiglie in Valle Aurina (15,00 €).

### INSIEME POSSIAMO - COMUNITÀ FA RIMA CON SOLIDARIETÀ

La comunità parrocchiale ha bisogno della partecipazione di tutti per proseguire la sua missione. Per questo chiede un contributo economico (senza obbligo) per il mantenimento dei luoghi e il sostentamento delle iniziative. Modalità di versamento e finalità illustrate in un video sul sito e su tutti i canali della parrocchia. Grazie della vostra generosità.



## XXV Domenica del Tempo Ordinario 24 settembre 2023

### PRIMA LETTURA

#### Dal libro del profeta Isaia (55,6-9)

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

### SALMO RESPONSORIALE (144/145)

#### Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Ti voglio benedire ogni giorno,  
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.  
Grande è il Signore e degno di ogni lode;  
senza fine è la sua grandezza.

Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.  
Buono è il Signore verso tutti,  
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie  
e buono in tutte le sue opere.  
Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,  
a quanti lo invocano con sincerità.

## SECONDA LETTURA

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (1,20-24.27)

Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo. Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.** Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo. **Alleluia.**

## VANGELO

### Dal Vangelo secondo Matteo (20,1-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il

tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## COMMENTO AL VANGELO

Il volto di Dio che Gesù rivela è quello di un padrone di casa che possiede una vigna, libero e alto nelle sue decisioni, indipendente da qualsiasi logica che appartiene comunemente agli uomini. Il Dio che Gesù rivela, anche se si incarna, non sposa l'idea dominante di Dio che noi abbiamo: non è prepotente, non è esigente, non è giudicante, non è vendicativo. È "buono": così lo definisce la parabola che noi oggi stiamo ascoltando. Ora, noi sappiamo che ogni legge, in ogni angolo del mondo, prevederebbe un salario più basso per chi lavora di meno: meno ore, meno soldi. Invece, il padrone di casa della parabola dà la stessa paga a tutti: a chi ha iniziato all'alba e ha lavorato fino al tramonto e a chi ha iniziato alle cinque e ha lavorato solo un'oretta. È un'ingiustizia o è un modo diverso di valutare il lavoro degli uomini nella sua vigna? E, ancora, la vigna, forse, non è un semplice luogo di lavoro, ma un terreno di missione, alla quale si è chiamati (è il padrone che esce a chiamare i lavoratori!) e per la quale occorre mettere tutta propria energia, per curarla, lavorarla, farla fruttificare? Solo in questa ultima ottica comprendiamo il comportamento del padrone e non lo troviamo ingiusto: tutti i lavoratori sono importanti per la riuscita del raccolto; tutti i lavoratori "valgono" allo stesso modo, perché in gioco c'è la qualità di ciò in cui si crede e che si fa, e non la quantità. Capiamo che c'è in gioco molto più di un terreno da coltivare, che ci stiamo muovendo su un piano figurato e che la vigna è il regno di Dio, annunciato da Gesù, che cresce sul terreno umano; che gli operai sono i discepoli del regno che sono chiamati a non giudicarsi vicendevolmente, ma a rimettere tutta la passione che impiegano e tutta la loro fede nel regno nelle mani di Dio: ci penserà lui a dare il giusto per ognuno, con un giudizio che trascende tutto e tutti. Ecco, Gesù chiede ai suoi amici, e anche a noi, di aiutare nel lavoro di edificazione del regno, mettendo tutta l'energia possibile, sentendo primariamente la comunione con i fratelli che fanno lo stesso nostro lavoro, anche se timbrano il cartellino in ritardo e, quindi, a nostro modesto avviso, sono da considerare "meno bravi", "meno capaci", meno "figli di Dio".